



Sezione CAI e gruppo	Milano Seniores
Nome Escursione	Ipposidra e Golasecca
Data di effettuazione	Sabato, 2 Dicembre, 2017

Presentazione della escursione

Nel XIX secolo il traffico di merci dal Lago Maggiore verso Milano sfruttava le correnti dapprima del fiume Azzurro e, successivamente, quelle del Naviglio Grande, ma il ritorno era più pesante: c'era da sconfiggere la corrente e, a tal fine, venivano impiegati dei cavalli legati allo scafo che camminavano lungo le sponde del Ticino, ma per il percorso da Tornavento (termine del Naviglio) a Sesto Calende si impiegavano anche 20 giorni. Queste difficoltà spinsero Carlo Cattaneo a sviluppare l'idea della realizzazione di una particolare ferrovia, a traino di cavalli, per portare le barche da Tornavento a Sesto Calende.

Zona secondo classificazione SOIUSA

I - ALPI OCCIDENTALI B, Alpi Nord-occidentali 11, Prealpi Luganesi (Prealpi Lombarde Occidentali)

Keyword

Golasecca	Ipposidra	Monsorino	

Numero Partecipanti

Luogo di partenza dell'escursione

Nazione	Italia	Prov.	VA	Città	Somma Lombardo
Località	Stazione Ferroviaria				

Luogo di arrivo dell'escursione (se identico al punto di partenza non compilato)

Nazione	Italia	Prov.	VA	Città	Golasecca
Località	.				

Trasporto / Mezzi di trasporto

Pullman max 12 m – 50/55 posti	.	Pullman max 10 m – 27/37 posti	.
Pullman sup 12 m – più di 60 posti	.	Auto Privata	.
Treno	x	Autobus Pubblici	x
Funivia	.	Altro	.
Altri mezzi			



Dati Escursione Effettiva

Altezza max. m	300	Dislivello + m	130	Dislivello - m	130
Ore salita h:mm		Ore discesa h:mm		Ore totale h:mm	3:40
Lunghezza km	11.000	Durata gg	1		

Difficoltà CAI Escursionismo	<i>T</i>		<i>E</i>	<i>x</i>	<i>EE</i>		<i>EEA-....</i>		<i>EA</i>	
Fatica (solo Seniores)	<i>F1</i>		<i>F2</i>	<i>x</i>	<i>F3</i>		<i>F4</i>		<i>F5</i>	
Tipologia Escursione	<i>Turist. (soft)</i>		<i>Escursione</i>	<i>x</i>	<i>Ciclo</i>		<i>ONC</i>		<i>TAM</i>	
Segnaletica	<i>CAI</i>		<i>Altri</i>	<i>x</i>						
Note Segnaletica	Segnaletica del Parco Ticino									
Attrezzatura	<i>Abbigliamento alta montagna</i>		<i>Abb. bassa montagna</i>	<i>x</i>	<i>Bastoncini</i>	<i>x</i>	<i>Scarpe trekking</i>	<i>x</i>	<i>Scarponi</i>	
Altra attrezzatura										
Cartografia usata	Open Street Map									

Fasi Escursione

Descrizione fasi escursione	Orario Partenza	Orario Arrivo	Altezza Max
Stazione – Stazione delle barche	10:15	11:35	
Stazione delle barche – Necropoli Monsorino	11:35	12:45	
Necropoli Monsorino – Golasecca	12:45	13:40	
Golasecca – Stazione Autobus	14:50	15:00	

Meteo

Sole %		Coperto %	100	Pioggia %		Neve %	
--------	--	-----------	------------	-----------	--	--------	--

Acqua sul percorso

si		no	X
----	--	----	----------



Punto di appoggio

Nessuno		Alpeggio/Baita		Altra struttura	
Rifugio CAI / privato		Trattoria / Agriturismo	x	Altro	

Dati punto di appoggio

Nome	Piccolo Ristoro di Oldrini Patrizia							
Indirizzo	Piazza della Libertà 1 – 21010 Golasecca (VA)							
Tel./referente	3345217414							
Sito Web								
Accoglienza	Calorosa	x	Cortese		Fredda		Scortese	
Tipo Pasto	Primo		Secondo		Completo	x	Carta	
Valut.Cibo	Ottimo	x	Buono		Sufficiente		Scarso	

Cifra pagata: €

11

Possibilità di pranzo al sacco:

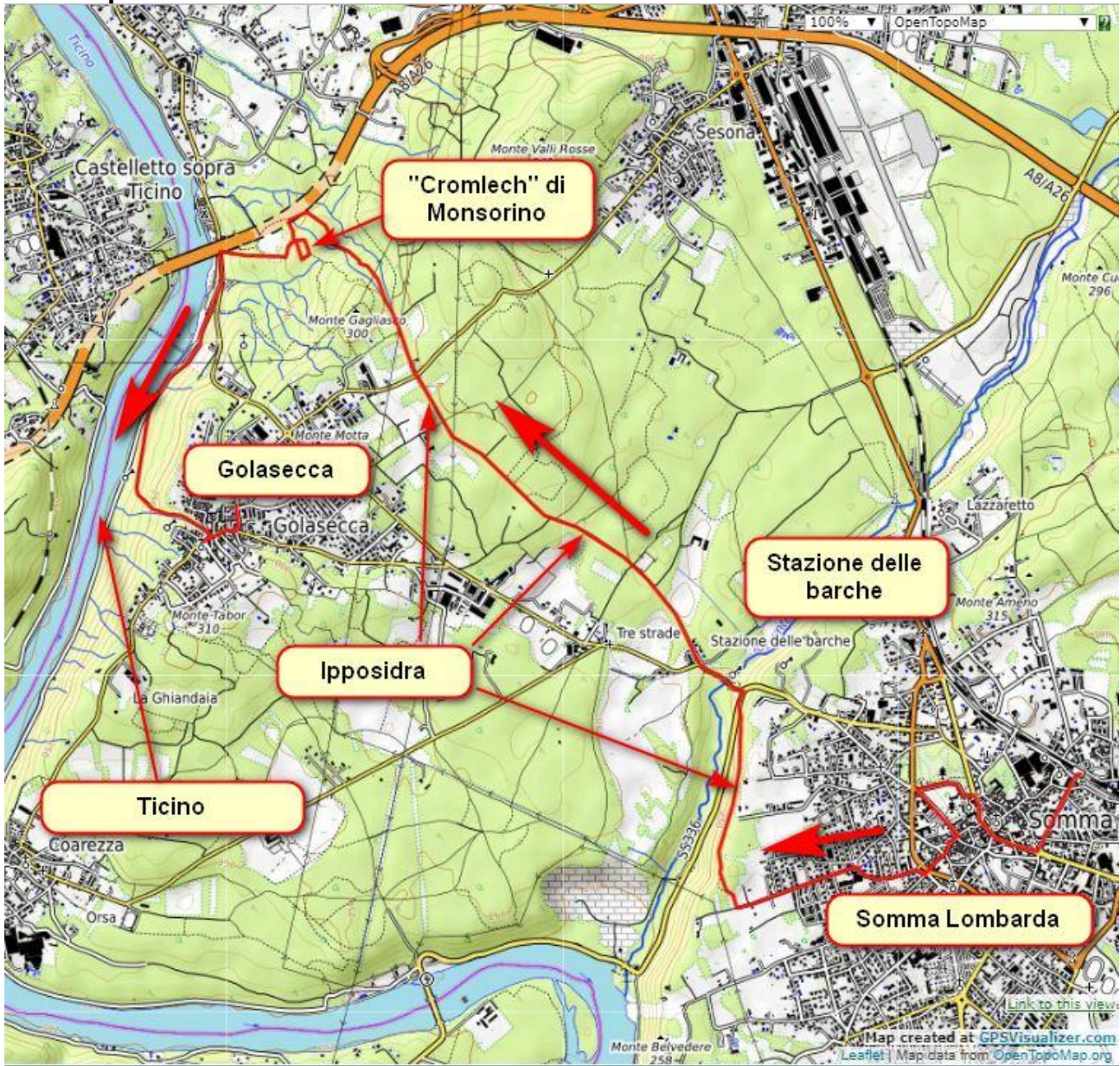
si **x** no

Descrizione Resoconto:

A causa di un malore che ha colpito una partecipante alla escursione, e che ha tenuto fermo il gruppo in attesa dell'intervento del 118, si è dovuto ridurre il percorso che era stato descritto in locandina. Si inizia a Somma Lombardo, attraversando il centro dell'abitato fino alla piazza del Castello. Si aggira il castello, il cui nucleo più antico risale al XII secolo e, dal piazzale posteriore, si scende nella parte vecchia di Somma. Usciti dall'abitato incrociamo il terrapieno della Ferrovia delle barche che qui transitava in trincea, raggiungendo il ponte sul torrente Strona. Questo luogo è chiamato Stazione delle Barche, poiché qui si trovava il punto del cambio dei cavalli utilizzati nel traino delle barche. Inoltrandoci nel bosco, sulla sinistra abbiamo notato l'alta massicciata della vecchia ferrovia. La seguiamo per lungo tratto, percorrendo il probabile tracciato dell'antica strada romana Mediolanum - Verbanus (Lago Maggiore), poi ripresa come Strada Ducale e mantenuta fino alla realizzazione della rotabile del Sempione. In alcuni tratti rimane la pavimentazione sistemata a "rissada", cioè ad acciottolato. Passiamo accanto a diversi ponti dell'Ipposidra, ancora ben conservati, con la volta a botte in mattoni e gli spigoli in grossi massi di granito. Scrutando bene nell'intrico della vegetazione abbiamo individuato i cippi in granito con la dicitura S.F. (strada ferrata). Nel tratto successivo, sempre nella brughiera, fra robinie, castagni e isolati pini silvestri, abbiamo raggiunto le Colline Corneliiane, così dette a ricordo di Publio Cornelio Scipione che qui tentò di arrestare l'esercito di Annibale. Si svolta a sinistra in discesa, staccandosi dal tracciato della ferrovia che da questo punto iniziava la discesa verso Sesto Calende (a causa della notevole pendenza, era stato costruito un piano inclinato, dove, tramite rudimentali sistemi di frenatura, si consentiva la discesa regolata dei vagoni). Tornando alla escursione, il sentiero raggiunge il Sito Archeologico del Monsorino, riferibile a un importante insediamento preistorico del IX-V sec. a. C. - sono stati rinvenuti tre 'cromlech', recinti funerari collettivi. Dopo la visita della zona archeologica abbiamo proseguito in discesa fino ad immetterci nella strada lungo Ticino. Inizia quindi la salita verso Golasecca dove abbiamo effettuato la prevista pausa pranzo. Al termine del pranzo, abbiamo raggiunto il terminal del Bus che ci ha riportato a Somma Lombardo per prendere il treno per Milano



Cartina percorso



Profilo altimetrico

